

## Laboratorio lavorare, abitare

elaborazioni comuni a partire dalle esperienze, messa fuoco delle prassi agite e di quelle necessarie.

**Coordina** Adriana Nannicini

Tener conto dei cambiamenti che hanno coinvolto il “mondo del lavoro” negli ultimi dieci anni, porre particolare interesse allo sguardo con cui alcune donne vedono il lavoro di tutti/e

Privilegiare un’attenzione non alle identità, ma alle prassi e alle pratiche che si mettono in atto sul lavoro. Ragionare intorno a momenti come lo sciopero sociale, a quali possibili forme di solidarietà, iniziare interrogazione approfondita sulle forme di mutualità esistenti, a come queste siano o non siano state attraversate dal femminismo, e poi sul rapporto tra generazioni diverse, se in una comune condizione di precarietà alleanze si attivano e se no perché. Interrogare e costruire un sapere sulla materialità del lavorare e sulle connessioni esistenti.

Alcuni concetti chiave per ragionare intorno alla questione lavoro:

desiderio, reddito di cittadinanza, produzione/riproduzione/cura, frammentazione e quali, in una condizione di estrema mobilità e precarietà, possano essere dati costanti. Ad esempio l’abitare, a certe esperienze di co-abitazione in affitto, a quali risorse e possibilità liberino.

### **Metodo:**

discussione nel gruppo a partire da brevi introduzioni, Invitate persone portatrici di esperienze diverse.

Incontri quindicinali, giovedì dalle 20,30 alle 22,30.

**Costo** 70 euro (iscrizione alla LUD) con possibili riduzioni

**Posti previsti:** da 10 a 20 persone, si propone una presenza costante

### **Calendario**

19 febbraio

5 marzo

26 marzo

9 aprile

23 aprile

7 maggio

21 maggio

### **per info e iscrizioni**

adriana.nannicini@gmail.com